



rubriche

di
**Alessandro
Dell'Aira**

copia

Gli urubú di Belém

Qui gli avvoltoi sono neri, anarchici e opportunisti, guappi e filhos e filhos da mãe, malandros come Zé Carioca ma meno griffati nel look. Svolazzano sul mercato e virano verso la torretta dell'orologio.

T Il punto di attracco di Sempre Feliz è sullo scivolo di Piazza dell'Orologio, tra il Mercato del Ver-o-Peso e la Feira do Açaí. Siamo a Belém, nel Pará. Sempre Feliz è un barcone sgarrupato ma non è sfigato come la Provvidenza dei Malavoglia. Se c'è alta marea è felice, se c'è bassa marea è felice, quando è in secca è felice di più perché ha sottobordo gli urubú.



L'accento non ci andrebbe, ma lo mettiamo per dare una mano al lettore d'età, che le cose le sa ma con gran pena le reca giù. Che sofferenza. Il lettore giovane non lo sa. Sui libri di scuola non pena quanto si pensava noi che si studiava il Bel Paese a memoria. Oggi si manda a Quel Paese la maestra.

Gli avvoltoi di Questo Paese sono neri, anarchici e opportunisti, guappi e filhos da mãe, malandros come Zé Carioca ma meno griffati nel look. Svolazzano sul mercato, virano verso la torretta dell'Orologio, bloccano l'ala, mollano le zampe, perdono quota e atterrano sull'erba dell'aiola. Se i barconi si dondolano vuol dire che ancora non è ora, così girano intorno alla torretta, petto in fuori e penne in tasca.

Quando il Guamá comincia a ritirarsi - Vediamo che c'è - si danno una mossa, saltano la siepe dell'aiola e puntano verso il molo dove non molto tempo fa tra i tavoli dei pescivendoli c'era un banchetto della carne col filetto appeso e gli urubú in attesa. Ora è stato sloggiato per ragioni di igiene. Igiene di chi? È stata una mezza disgrazia ma i clienti della casa hanno fatto buon viso. Gli animali del mondo hanno tutti qualcosa di umano, e viceversa.

Una curiosità: daresti da mangiare in mano a un urubú come ai piccioni di Venezia? No? Lui sì che si fiderebbe. Vi farebbe un kwee kwee, detto in altre parole: Deixe comigo rapaz, lasciami fare ragazzo. Rapace e ragazzo si dice allo stesso modo: rapaz. Questo induce in inganno, gli urubú sono bravi rapaci con qualche riserva mentale.

Deixe comigo non è lo stesso che: Ci penso io. C'è una sottile differenza, come insegnano i casi che affliggono tutti i gruppi sociali, dalle ballerine ai politici, dagli ambulanti ai cattedratici, dai pesci amazzonici agli urubú. Se avete un problema grave e qualcuno vi dice: Ragazzo, ci penso io, si impegna con voi e promette di mettercela tutta.



Così se il problema non l'avrà risolto, o l'avrà complicato, potrete dirgli: Scusa, non dovevi pensarci tu? Perché non ci hai pensato? Se invece avete un problema grave e qualcuno vi dice: Deixe comigo, non è la stessa identica cosa, dipende da voi se dargli carta bianca o non dargliela.

E se per caso - ma non è il vostro caso - siete un pescione del Guamá che si è cacciato in un brutto pasticcio amazzonico e ha bisogno di aiuto, non è che l'urubú muoia dalla voglia di darsi da fare. A quel punto sgranare gli occhioni, reclamare, gridare a squarciagola non serve. È fatta: Deixe comigo rapaz, perché nulla si crea e nulla si distrugge, nada se perde e tutto si trasforma, nada se cria e tudo se copia. Occhio, gente, all'accento e alla rima. È chiaro o no? Non è chiaro? Rapaz, deixe comigo.

A Belém, nel quartiere di Jurunas, c'è una Casa de Choro dove vanno a suonare i migliori bandolinisti del Pará. Uno è Biratan, detto Bira, che spenna lo strumento e lo fa gemere come un urubú in calore. Alle pareti sono esposti ritratti degli urubú di Belém. Tra i clienti di Gilson, il padrone di casa, ce n'è uno che veste la maglia nera del bloco che non fa prove - il Mangal do Urubu, hai visto mai gli urubú fare prove? O le fanno e non lo dicono?



A carnevale il Mangal do Urubu sfilava sambando per Belém con due versi di Caetano sulla schiena: "E nel giardino gli urubú passeggiano tutto il pomeriggio tra i girasoli". Passeggiare va bene, girasoli va bene, ma il samba de roda, de bunda o de pé agli urubú non è mai riuscito neppure pagando: avanzano scomodi tormentandosi i calli.

Le quattro garzette pallide di Belém voltano la schiena e li snobbano. Se ne stanno rigide come crocerossine sulla cima di prua di una corvetta militare impagliata, adibita a museo sotto i bastioni del Forte do Presépio. Gli animali del mondo hanno tutti qualcosa di umano, e viceversa.

Scende la sera sulle quattro torri del Ver-o-Peso. Un bravo rapaz va a studiare nel Guardarol, sogna che da grande farà il falcone.

solito posto, in braccio a una statua sul cornicione di un vecchio palazzo un tempo fastoso.

Un uomo che tira un carretto sbuca in Piazza dell'Orologio da una delle traverse del Comércio, e con gran pena reca i suoi cartoni chissà dove. Passa sotto la statua e si impaccia sulle rotaie di un tram che non passa più. La Provvidenza chissà dov'è. Sempre Feliz, sempre più sgarrupato, dondola libero sullo scivolo.



Os Sete Porquinhos, c'è scritto a carbone sulla facciata del vecchio palazzo. I porcellini non erano tre? Che vuol dire? Beato chi lo sa. Lo studente urubú lascia la statua: Deixe comigo, rapaz, è un trucchetto per ricordarci della tavola periodica di Mendeleev, gruppo sedici: Oxigenio, Enxofre, Selenio, Telurio, Polonio.

Os Sete Porquinhos, gostou? Se non ci divertiamo non impariamo neanche a saltare la siepe. Chi non salta è garzetta. Ma prendendo lezioni di samba de roda, de bunda e de pé.

10.10.2009

Nella stessa categoria:

- Ultime notizie da Rio (di Max De Tomassi)
- Quante novità a 'Brasil' (di Max De Tomassi)
- Salvador va a teatro, ma per ballare (di Alberto Pisciotta)
- Elogio della catraca (di Alessandro Dell'Aira)
- Le "grucce" della sofferenza (di Alessandro Andreini)

Altri articoli in categoria rubriche

- Stampa questo articolo**
- Discuti questo articolo nel forum**



**Musi
brasil**
radio

Segnala un evento
Ricevi la newsletter
Segnala un sito
Scrivi a redazione

Chi Siamo
Appuntamenti
Edizioni Precedenti
Pubblicità



Siti interessanti

Luoghi di ritrovo

in Italia

in Brasile

la cucina brasiliana

offerte viaggi

siti

utilità

Musica

generi musicali

musicisti

strumenti

festival in Italia

scuole di samba

siti e riviste web

promotori eventi

varie

Letteratura e poesia

libri in italiano

Arti e musei

Cinema

Architettura

Fotografia

Università

Tradizioni e Storia

danza e teatro

cultura afrobrasiliiana

antropologia e storia

carnevale

Cerca con Google
 VAI